

**CORSO DI LAUREA: Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare**

**Scheda Didattica**

| <b>8058992 – Management Sanitario 4 CFU</b> |   |                                    |            |
|---|---|------------------------------------|------------|
| <b>SSD</b>                                  | <b>Modulo</b>                           | <b>Docente</b>                     | <b>CFU</b> |
| IUS/07                                      | <i>Diritto del Lavoro</i>               | Giada Della Rocca                  | 1          |
| SECS-P/10                                   | <i>Organizzazione Aziendale</i>         | Maurizio Decastri                  | 1          |
| MED/50                                      | Scienze Tecniche<br>Mediche e Applicate | Simona Bonarrigo<br>(Coordinatore) | 2          |

**Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

**Obiettivi formativi**      Gli studenti al termine del corso dovranno conoscere le basi del Diritto del Lavoro e dell'Organizzazione Aziendali, inquadrando le conoscenze acquisite nello specifico profilo professionale di appartenenza.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

**Conoscenza e capacità di comprensione**      Acquisire conoscenze negli ambiti del Diritto del Lavoro e dell'Organizzazione Aziendale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**      Applicare le competenze acquisite nell'ambito Didattico all'esperienza pratica ospedaliera.

**Autonomia di giudizio**      Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

**Abilità comunicative**      Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari.

**Capacità di apprendimento**

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

---

## Programmi

### Scienze Tecniche Mediche E Applicate

---

Elementi di Legislazione e riforma delle professioni sanitarie: Tecnico di Fisiopatologia

Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare Fisiopatologia

CEC: Apparecchiatura elettromedicale. Definizione, evoluzione tecnologica e miglioramento della qualità

Ruolo, Competenze e Responsabilità professionale del Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare

Codice Deontologico del Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare

Requisiti di accreditamento sala operatoria per Circolazione Extracorporea

Circolazione Extracorporea: ambiti di applicazione correlati al rischio

Comprendere e analizzare il rischio clinico

FMEA (*Failure Mode and Effect Analysis*) – FMECA (*Failure Mode and Effect and Criticalities Analysis*)

Gestione del rischio clinico analisi dei rischi attraverso la metodologia FMECA

Incidenti e complicanze della Circolazione Extracorporea

---

### Organizzazione Aziendale

---

- Il concetto di organizzazione
  - Le Teorie Organizzative
    - Le Teorie Classiche
      - La Teoria Burocratica - Weber Germania, 1900
      - L'organizzazione scientifica del lavoro - Taylor Usa, 1910
      - La scuola amministrativa - Fayol Francia, 1920 30
    - Scuola delle Relazioni Umane
      - l'avvio Elton Mayo.
    - Il concetto di motivazione
    - Il processo motivazionale
    - Le Teorie Motivazionali
      - Le Teorie di Contenuto
      - Le Teorie di Processo
    - Le teorie contingenti
      - J. Woodward (1960)
      - T. Burns & G.M.Stalker (1961)
  - La progettazione organizzativa
    - La progettazione del sistema organizzativo
    - I principi guida dietro le scelte di organizzazione
    - La scelta della struttura organizzativa
    - Le strutture organizzative di base
      - La struttura elementare
-

- La struttura funzionale
  - La struttura divisionale
- Le strutture funzionali modificate
  - Per prodotto
  - Per progetto
  - A matrice
- Le strategie Corporate
  - Strategia di crescita o strategia direzionale;
  - Strategia di portafoglio.

---

## Diritto del Lavoro

---

### *PARTE I. Il rapporto individuale di lavoro.*

LA NORMA INDEROGABILE DI DIRITTO DEL LAVORO: Costituzione (artt. 3, 4, 41); Codice civile (artt. 1321, 1322, 1374, 1419, 1339, 2077, 2113)

LA DIFFERENZA TRA LAVORO SUBORDINATO E LAVORO AUTONOMO: Codice civile (artt. 2086, 2094, 2104, 2222); Codice di procedura civile (art. 409); D.lgs. n. 276/2003 (art. 61); D.lgs. n. 81/2015 (artt. 52, 54)

MANSIONI, QUALIFICHE, CATEGORIE ED INQUADRAMENTO: Codice civile (artt. 2103, 2095)

IL TRASFERIMENTO E LA TRASFERITA: Codice civile (art. 2103)

IL RIPOSO SETTIMANALE, LE FESTIVITÀ E LE FERIE: Costituzione (art. 36); Codice civile (art. 2109 cod. civ.); D.lgs. n. 66/2003 (artt. 9, 10)

LA SICUREZZA SUL LAVORO: Codice civile (art. 2087); Statuto dei lavoratori (artt. 5, 9). Solo per i Tecnici della prevenzione: D.lgs. n. 81/2008 (art. 16); Codice penale (artt. 437, 451)

IL POTERE DISCIPLINARE: Codice civile (art. 2106); Statuto dei lavoratori (art. 7)

LA RETRIBUZIONE: Costituzione (art. 36); Codice civile (art. 2099)

INFORTUNIO, MALATTIA, MATERNITÀ E PATERNITÀ: Codice civile (art. 2110)

IL LICENZIAMENTO LIBERO CON PREAVVISO: Codice civile (artt. 2118, 2096); Legge n. 604/1966 (art. 10); Legge n. 108/1990 (art. 4); Legge n. 339/1958 (art. 1)

IL LICENZIAMENTO PER GIUSTA CAUSA E PER GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO: Codice civile (art. 2119); Legge n. 604/1966 (artt. 1, 3, 5)

IL LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO: Legge n. 604/1966 (art. 3); Legge n. 183/2010 (art. 30, comma 1); Legge n. 68/1999 (art. 4, comma 4); Legge n. 604/1966 (art. 7)

I DIVIETI DI LICENZIAMENTO: Codice civile (artt. 1324, 1344, 1345); Legge n. 604/1966 (art. 4); Statuto dei lavoratori (art. 15); Legge n. 108/1990 (art. 3); Legge n. 135/1990 (art. 5); Legge n. 151/2001 (artt. 35, 54)

### *PARTE II. Il diritto sindacale.*

LA LIBERTÀ SINDACALE: Art. 39 Cost., comma 1; Legge n. 300/1970 (artt. 14, 15, 16, 17)

IL CONTRATTO COLLETTIVO: Art. 39 Cost., commi 2, 3, 4; Legge n. 741/1959 (art. 1); codice procedura civile (art. 360)

---

## Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
-

- 
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

**Non idoneo:** Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**18-20:** Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**21-23:** Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**24-26:** Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**27-29:** Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**30-30L:** Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

---

### Testi adottati

Dispense a cura del docente.

---

### Modalità

#### Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

#### Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

---

### Riferimenti e contatti

| Docente  | Contatto  |
|--|---|
| Simona Bonarrigo<br>Giada Della Rocca<br>Maurizio Decastri               | Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica:<br>simona.bonarrigo@uniroma2.it |
| <b>Ricevimento:</b> ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento. |   |